



LA RIFORMA DELLA CRI

Con un documento datato 20 Dicembre 2012, il Comitato Regionale CRI Toscana ha proclamato Francesco Pasquinucci Presidente del nostro Comitato Locale. Questo atto, insieme alla riconferma del vertice provinciale nella persona dell'Ing. Paolo Cioni, rappresenta il secondo passo fondamentale di un processo che nel mese di Gennaio giungerà ad analoghe nomine al livello regionale e centrale.

Il cambiamento dell'Associazione ormai è qualcosa di più di un'idea: prima lo scioglimento delle quattro componenti volontaristiche e dunque l'identificazione di tutti i volontari quali appartenenti all'unica grande famiglia dei "volontari CRI", senza alcuna distinzione legata all'età, al sesso o alla tipologia di attività svolta, poi le elezioni dei presidenti appunto, che sebbene in molti Comitati

abbiano rappresentato la semplice conferma di chi fino al giorno prima sempre presiedeva l'Unità con titolo di Commissario, sono state anche occasione per questi volontari di manifestare il loro interesse ed il loro attaccamento alla CRI; ma soprattutto un chiaro ed inequivocabile messaggio che dichiara la loro volontà a partecipare a quello che sicuramente sarà il passo più difficile e complesso, la stesura dello Statuto dell'Associazione privata, che per essere nella giusta direzione non può prescindere dalla profonda conoscenza della nostra Associazione, non la

conoscenza fatta di palazzi del potere, nei corridoi o nelle stanze dei bottoni, ma la conoscenza del tessuto CRI costituito dai volontari e dalle attività da loro svolte, la base di una piramide che, potendo contare su oltre 150000 persone sostiene tutta la struttura sovrastante.

Marco Serraglini



IL 2012: UN ANNO CHE LASCIA L'AMARO IN BOCCA.

E' finito per la CRI di Bagno a Ripoli, un anno che difficilmente potrà essere dimenticato. Iniziato in sordina, come un qualsiasi altro anno, l'autunno ha portato molti cambiamenti e nuove sfide da dover affrontare. Come un pugno allo stomaco, di quelli che ti lascia a terra senza fiato, quattro nostri volontari tra i più attivi ci hanno lasciato: Bruno, Claudio, Gilberto ed infine Francesco, tutti nomi che quotidianamente si leggevano nei turni del Comitato. Erano tutti quanti espressione di un volontariato semplice e rispettoso delle regole, volontari che frequentavano la CRI come una seconda casa dove andare quando si ha un po' di tempo e se ci fosse stato da dare una mano, erano lì pronti senza farsi troppo pregare. Questi volontari come tutti gli altri che ci hanno lasciato negli anni ci mancheranno ma rimarranno per sempre un ricordo di un volontariato sano e difficile da ritrovare. Un grosso cambiamento invece che ci(segue)

ALLUVIONE VERSILIA E MAREMMA

A seguito dell'allerta meteo emessa dal Centro Funzionale della Regione Toscana, durante la notte tra sabato 10 e domenica 11 novembre le zone della provincia di Massa sono state oggetto di intense precipitazioni. Domenica mattina il Comitato Regionale CRI veniva attivato per l'invio immediato dei Soccorsi Speciali OPSA (Operatori Polivalenti di Soccorso in Acqua). Il nostro delegato OPSA Silvio Parigi ha subito reperito, oltre a lui, altri 2 volontari che insieme sono partiti con le necessarie attrezzature alla volta di Massa città. Gli interventi effettuati consistevano nel raggiungere le abitazioni rimaste isolate per gli allagamenti e con l'aiuto di un gommone portare "all'asciutto" le famiglie. In serata sono rientrati in sede, dove un'altra squadra era pronta alla partenza per le attività di svuotatura dei sotterranei, tramite idrovore, una volta che l'acqua si fosse ritirata. Nel frattempo era giunta una

nuova allerta, questa volta per la zona della Maremma e dell'Aretino. Lunedì 12 durante la mattina si sono verificati disagi per le forti precipitazioni nella provincia di Arezzo, ma soprattutto nel grossetano e in



particolare ad Albinia, completamente isolata e alluvionata del fiume Albegna. In un primo momento sembrava che una squadra OPSA ed una di Protezione Civile dovessero partire rispettivamente per Albinia e Arezzo, ma è stata poi emessa una nuova allerta meteo, questa volta per le nostre zone causa la piena dell'Arno che era

in costante aumento, tanto che venivano annullate tutte le partenze per poter fronteggiare problematiche "in casa". L'ondata di piena aveva poi il suo massimo livello alle 2.00 della notte tra lunedì e martedì, fortunatamente senza arrecare danni significativi. Cinque volontari OPSA erano comunque allertati per essere in partenza il martedì mattina. Martedì durante tutto il giorno l'acqua ad Albinia si è ritirata consentendo di inviare il giorno successivo una squadra di 3 persone con furgone attrezzato e idrovore. Sia Venerdì 16 che Domenica 18 siamo tornati sempre con furgone e idrovore per continuare a svuotare dall'acqua garage, scantinati e abitazioni sotterranee. A seguito di un ulteriore Allerta, Giovedì 29 è stata inviata una squadra, questa volta a Carrara sempre per interventi di svuotatura scantinati e garage. Nei giorni successivi è continuato l'invio di volontari, armati di pale e buona volontà, per togliere il fango da abitazioni e attività commerciali.

Andrea Giuliani

(...continua)

ha investito, sono state le elezioni della nuova Presidenza e del Consiglio: dopo 4 anni di commissariamento, la CRI è tornata al voto per eleggere i Presidenti che avranno il compito di redigere un nuovo statuto e portare l'associazione ad una rivoluzione unica dalla sua nascita. Si parla infatti di privatizzazione dei comitati che dovrebbe essere attuata, secondo il calendario che il Comitato Centrale si è proposto, entro un anno. Questa rappresenta sicuramente una sfida ardua e unica nel suo genere: la cosa buona è che ci ha permesso di "rinnovare la fiducia" nel Consiglio e far crescere nuovi volontari nella gestione delle tante attività svolte dal Comitato. In questi anni, sono infatti nate nuove attività che devono essere sviluppate e c'è sicuramente bisogno di molte persone interessate che possano mettere a disposizione le loro forze. Infine, a dicembre, proprio alla vigilia delle elezioni, è stata



presentata la nuova ambulanza FI65, vettura che andrà a sostituire la vecchia FI65 ambulanza ormai troppo vecchia per essere ancora efficiente che negli anni è stata usata prima come emergenza medica e poi come ordinaria urgente e non. La nuova ambulanza è stata allestita su un VW Trasporter 4x4: è un mezzo diverso da quelli che abbiamo in dotazione, molto più piccolo e agile; è stata scelta la sicurezza di un mezzo solido rispetto ad un mezzo dotato di vano sanitario molto grosso. E' quindi un mezzo alternativo da usare sia nelle emergenze, che nei servizi ordinari e soprattutto adatto per il nostro territorio di campagna dove alcune zone possono essere raggiunte soltanto attraverso strade sterrate e talvolta innevate. Infine, le pratiche per l'ampliamento degli ambulatori sembrano essere davvero alla fine: in giugno è stato rilasciato il permesso a costruire e in primavera dovrebbe essere redatta e aperta la gara per la costruzione. Ci aspetta quindi un anno pieno di impegni e di cambiamenti in cui solo l'unità tra i volontari, la vicinanza delle istituzioni e della popolazione, la voglia di continuare a lavorare come sempre abbiamo fatto, ci potrà far superare i grossi ostacoli che si pareranno davanti.

Francesco Pasquinucci

SEGUICI ANCHE SUL WEB

Puoi seguirci con informazioni, eventi e comunicazioni all'indirizzo www.cri-bagnoaripoli.it oppure su Facebook alla pagina <https://www.facebook.com/pages/Comitato-Locale-CRI-Bagno-a-Ripoli/256527564360058>, oppure scrivici a info@cri-bagnoaripoli.it

Inoltre sul nostro sito nella sezione "Documenti" potrai trovare tutti i numeri arretrati di questo giornalino.

Andrea Giuliani

ATTIVITÀ DEL COMITATO

Assistenze ad Eventi

Durante manifestazioni che richiamano notevole affluenza di pubblico è sempre consigliabile, se non già richiesto per legge, avere un'autoambulanza con equipaggio pronta per intervenire. La CRI di Bagno a Ripoli, con una richiesta, può fornire un automezzo con equipaggio. Per richiedere un servizio di assistenza è necessario telefonare in sede almeno con una settimana di anticipo.

Servizi sociali

Il servizio riguarda l'accompagnamento da e verso luoghi di cura e scuole, di persone con handicap e/o sotto terapia di dialisi.

Servizi Sanitari

Trasporto infermi

Trasporto e accompagnamento, con autoambulanza (per paziente su barella) o autovettura, di pazienti non deambulanti presso strutture ospedaliere e centri convenzionati per terapie o esami diagnostici.

Trasporto fuorizona

È possibile organizzare trasporti di pazienti con autoambulanza (per paziente su barella) fuori Provincia, Regione, Nazione, così come il rientro al proprio domicilio.

Servizio di primo soccorso

Svolto, da Volontari con la qualifica di Soccorritori, a bordo di autoambulanze appositamente attrezzate. Relativamente al servizio di Emergenza (con medico a bordo), il Comitato ha stipulato una convenzione con la Centrale Operativa 118.

Trasporto protetto neonatale

In convenzione con l'Ospedale Pediatrico "A.Meyer" di Firenze, il nostro comitato contribuisce a garantire la presenza 24 ore al giorno di un'autoambulanza appositamente adibita al trasporto di neonati prematuri o affetti da gravi patologie.

Servizio OTT

Il Comitato contribuisce a garantire la continuità del servizio di trasporto di materiale biologico per conto della Regione Toscana e della Organizzazione Toscana Trapianti.

Vuoi diventare un Volontario?

Questi sono i semplici requisiti necessari: Età tra i 18 e 65 anni, Idoneità psico-fisica attestata da certificato medico in relazione all'attività da svolgere. Essere socio della Croce Rossa Italiana (l'associazione può essere fatta direttamente presso di noi). Non essere stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione di diritto dal pubblico impiego ai sensi dell' art. 85 T.U. 10.01.1957 n.3. Godimento dei diritti civili e politici dal raggiungimento della maggiore età. Per poter svolgere le attività di volontariato è necessario inoltre frequentare un corso teorico-pratico di primo soccorso e di educazione sanitaria con superamento di esame finale, che porterà al conseguimento di un apposito attestato. Sono esonerati dalla frequenza delle lezioni di carattere sanitario gli aspiranti in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia o del diploma di Infermiere Professionale ed equipollente, fermo restando l'obbligo del superamento dell'esame finale. La partecipazione per almeno tre mesi alle attività dei Volontari del Soccorso nei settori per i quali verrà accertata la maggiore predisposizione personale e, comunque, compatibilmente con il desiderio manifestato dall'interessato.